

Statuto associazione

Art. 1. Denominazione.

E' costituita un'associazione denominata " SHARE maker space Cusano"

L'associazione basa la propria attività sull'impegno volontario, libero e gratuito degli associati; ha vocazione solidaristica e mutualistica e non ha finalità di lucro .

L' Associazione è autonoma, pluralista, aconfessionale, apartitica, a carattere volontario e democratico.

Art. 2. Sede. L'associazione ha sede legale in Cusano Milanino, via Zucchi 39G.

Art. 3. Scopi. L'associazione persegue fini di promozione della Fabbricazione digitale e del design condiviso. dell'Hardware e del Software libero, dello sviluppo sostenibile , a vantaggio degli associati. Al fine di realizzare i suoi scopi l'associazione:

- (a) promuove e valorizza le diverse attività dei soci, coerenti con l'attività dell'associazione;
- (b) propugna e divulga l'utilizzo di mezzi di prototipazione digitali e di design aperto.
- (c) condivide i progetti realizzati a livello locale, a livello planetario, attraverso la rete e il sito dell'associazione e, viceversa , ripropone e promuove a livello locale progetti realizzati altrove e condivisi attraverso gli stessi metodi;
- (d) offre un luogo di scambio e creatività.
- (e) cerca di attuare una sinergia con le aziende che operano sul territorio, creando un database nel quale inserire le varie tipologie di macchine presenti nelle aziende e che potrebbero aiutare gli associati a realizzare i loro progetti. In cambio l'associazione cercherà di portare a conoscenza delle aziende idee innovative.

Art. 4. Principi. L'associazione si fonda sui seguenti principi:

- (a) la valorizzazione e la promozione di metodi di fabbricazione locale, attenti al fruitore e alle esigenze dell'utente;
- (b) la promozione e la divulgazione della cultura open source e degli strumenti su di essa basati;
- (c) la valorizzazione di metodi produttivi attenti all'impatto ambientale;
- (d) la promozione di reti di condivisione tra Maker space esistenti sul territorio nazionale ed estero;

- (e) la valorizzazione di metodi costruttivi non massificati;
- (f) la centralità della formazione e dello scambio di conoscenze come mezzo di crescita ;
- (g) la centralità della rete come mezzo di condivisione del proprio operato .

Art. 5. Attività. Per il conseguimento dei propri fini statutari, l'associazione potrà:

- (a) favorire l'organizzazione di workshop ,concorsi, seminari, ricerca, corsi sulle tematiche riportate all'art. 3 e all'art. 4, spaziando dal design, all'architettura, dalla moda alla prototipazione elettronica, alla realizzazione di ambienti e prodotti interattivi, alla narrazione attraverso immagini e suoni;
- (b) promuovere attività di creazione di oggetti e sistemi per la risoluzione di problemi o per puro divertimento.

Art. 6. Durata dell'associazione. la durata dell'associazione è illimitata.

Art. 7. Associati. Possono essere associati le persone fisiche che facciano richiesta scritta , rivolta al consiglio Direttivo, di aderire all'Associazione nella quale dichiarano di condividere gli scopi dell'Associazione e di impegnarsi a rispettare lo Statuto e le deliberazioni degli organi associativi.

La richiesta deve essere formulata compilando integralmente il modulo predisposto dal consiglio direttivo.

Art. 8. Elementi ostativi all'iscrizione. Il consiglio direttivo ha discrezionalità nell'accogliere la richiesta di iscrizione, ma costituiscono in ogni caso elementi ostativi all'iscrizione:

- (a) l'esistenza di motivi di dissidio con uno o più associati;
- (b) l'incompatibilità dell'aspirante associato con gli scopi e i principi dell'associazione;
- (c) la mancanza dei requisiti di cui all'art. 7 del presente Statuto.

Art. 9 Procedura di ammissione. L'aspirante associato può rivolgere domanda di ammissione al Consiglio Direttivo in qualunque momento dell'anno, compilando l'apposito modulo con accettazione esplicita di quanto contenuto nello Statuto, nel Regolamento e nelle delibere degli organi associativi e prestando il consenso al trattamento dei dati personali. La domanda di ammissione è accompagnata dal versamento della quota associativa annuale. Nella prima riunione successiva al ricevimento della domanda di ammissione , il consiglio Direttivo delibera sull'accoglimento della domanda di ammissione . In caso di accoglimento, la quota associativa non è rimborsabile. Qualora il consiglio Direttivo ritenga di non accogliere la domanda, deve sottoporre la questione all'assemblea, che deve essere convocata entro

sessanta giorni. . In caso di rigetto della domanda di adesione da parte dell'assemblea , la quota associativa sarà restituita entro trenta giorni dalla deliberazione dell'Assemblea.

Art. 10. Diritti degli associati. Gli associati hanno diritto a :

- (a) partecipare alle attività dell'associazione ;
- (b) proporre attività conformi ai principi dell'Associazione ;
- (c) eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- (d) contribuire a definire gli obiettivi dell'associazione ;
- (e) avere accesso alla documentazione e ai registri dell'associazione;
- (f) avere accesso a tutti i servizi, attrezzature e locali resi fruibili dall'associazione nei modi e nei tempi definiti dal regolamento e dalle altre deliberazioni degli organi associativi.

Art. 11. Doveri degli associati. Tutti gli associati sono tenuti a:

rinnovare la quota associativa;

- (a) presenziare ad almeno la metà delle assemblee nel corso dell'anno, salvo valida motivazione;
- (b) osservare lo Statuto, il Regolamento e le deliberazioni degli organi associativi;
- (c) rispettare i principi e le finalità dell'associazione che risultano dallo Statuto;
- (d) contribuire all'attuazione delle finalità dell'Associazione.

Art. 12. Perdita della qualifica di associato. La qualifica di associato si perde per:

- (a) recesso, da comunicare in forma scritta al Consiglio Direttivo;
- (b) esclusione, dimissioni volontarie, attraverso comunicazione scritta al Consiglio Direttivo;
- (c) scioglimento dell'Associazione.

Art. 13. Recesso dell'associato. L'associato può recedere liberamente dall'associazione mediante comunicazione scritta da inviare al Consiglio Direttivo. Il recesso ha effetto dalla data di chiusura dell'esercizio sociale nel corso del quale è stato esercitato. Il recesso non dà diritto al rimborso delle quote associative versate e non attribuisce alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Art. 14. Esclusione dell'associato. L'associato può essere escluso dall'associazione nei seguenti casi:

- (a) qualora si renda inadempiente ai doveri previsti dallo statuto , dal Regolamento e dalle delibere dell'associazione;
- (b) qualora non paghi la quota associativa o altri contributi sociali deliberati dal consiglio direttivo entro 30 gg(trenta);
- (c) qualora ricorrano altri gravi motivi, anche se non previsti dal presente art. 14. Ricorrono gravi motivi, tra l'altro, quando il comportamento dell'associato abbia causato un pericolo di danno patrimoniale o non patrimoniale all'associazione e quando l'associato abbia tenuto comportamenti incompatibili con le finalità ed i principi sanciti nello Statuto dell'associazione .

Il consiglio direttivo deve comunicare all'associato l'avvio del procedimento di esclusione con le relative motivazioni.

L'associato , entro sette giorni dal ricevimento della comunicazione , può comunicare al Consiglio Direttivo le proprie giustificazioni o può chiedere di essere sentito. Decorso inutilmente detto termine, o ricevute le giustificazioni o espletata l'audizione richiesta, il Consiglio Direttivo delibera la chiusura del procedimento o delibera di proporre all'Assemblea l'esclusione dell'associato.

In questo caso l'assemblea deve essere convocata entro trenta giorni per deliberare sulla proposta di esclusione dell'associato.

Sull'esclusione l'Assemblea delibera con la maggioranza dei due terzi dei presenti.

La deliberazione dell'assemblea che pronuncia l'esclusione di un associato è impugnabile, ai sensi dell'art. 30, previa proposizione del tentativo preliminare di conciliazione previsto dell'art. 29, entro sei mesi dal giorno in cui l'escluso ha ricevuto la notifica dell'esclusione. La proposizione del tentativo di conciliazione sospende il termine per l'impugnazione , che inizia nuovamente a decorrere per intero dalla comunicazione della esclusione del procedimento di conciliazione.

Art. 15. Sostenitori. Possono essere sostenitori dell'Associazione le persone fisiche, società, associazioni, fondazioni e qualsiasi ente pubblico o privato che, senza essere associato, condivide gli scopi e i principi dell'associazione.

L'aspirante sostenitore deve rivolgere domanda al Consiglio Direttivo, secondo le regole che saranno stabilite dalle deliberazioni degli organi associativi.

Art. 16. Diritti e doveri dei sostenitori. I sostenitori hanno diritto di:

- (a) partecipare alle attività e alle iniziative organizzate dall'associazione;
- (b) proporre attività conformi ai principi dell'associazione;
- (c) avere accesso ad una porzione dei servizi (la cui entità viene definita dal regolamento), delle attrezzature e dei locali resi fruibili dall'Associazione;
- (d) ricevere visibilità online (sul sito, sulla newsletter e sui social network) ed offline (presso l'associazione) con le modalità che saranno rese note dagli organi associativi.

I sostenitori hanno il dovere di rispettare i principi e le finalità che risultano dallo Statuto.

Art. 17. Organi dell'associazione . Sono organi dell'associazione:

- (a) l'Assemblea
- (b) Il Presidente
- (c) il Vice Presidente
- (d) il Consiglio Direttivo di cui fanno parte il Segretario ed il Tesoriere.

Possono ricoprire cariche solo gli associati in regola con il pagamento delle quote.

Le cariche non comportano compensi , ma il Consiglio Direttivo, su proposta del Tesoriere in accordo con il Presidente, può deliberare previamente rimborsi spese.

Art. 18. L'assemblea. L'assemblea è composta da tutti gli Associati.

Hanno il diritto di voto gli associati che siano in regola con il pagamento delle quote.

Ogni associato ha diritto di essere rappresentato nell'assemblea da un delegato che sia a sua volta associato.

L'assemblea è aperta a tutti gli invitati senza diritto di voto.

La convocazione dell'Assemblea deve essere fatta almeno quindici giorni prima della data dell'adunanza , con lettera inviata dal presidente agli associati, a mezzo posta elettronica o di posta ordinaria o fax.

La convocazione deve riportare il luogo, la data e l'ora dell'adunanza e l'ordine del giorno.

Presiede l'assemblea il Presidente o in sua assenza dal Vicepresidente.

Dell'assemblea viene redatto il verbale, dal segretario o da un associato da lui delegato, il quale viene pubblicato e messo a disposizione dei soci.

L'assemblea è inoltre convocata , previa richiesta scritta con indicazione delle materie da trattare nell'ordine del giorno:

(a) dalla maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo;

(b) dalla maggioranza assoluta dell'Assemblea medesima mediante comunicazione scritta del Presidente.

L'assemblea è valida in prima convocazione quando sia presente o rappresentata per delega la metà più uno dei soggetti aventi diritto di voto, in seconda convocazione, qualunque sia il numero degli intervenuti.

Le decisioni sono assunte a maggioranza dei presenti tranne che per provvedimenti per i quali lo Statuto prevede una maggioranza differente.

L'assemblea si riunisce in forma ordinaria almeno due volte all'anno per la valutazione del programma svolto e per definire i nuovi programmi di lavoro, per la votazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo.

L'Assemblea si riunisce in forma ordinaria ogni tre anni per eleggere in forma diretta il Presidente , il Vice Presidente , il Segretario, il Tesoriere e il Consiglio Direttivo. Hanno diritto di voto i soci da almeno dodici mesi prima dello svolgimento delle elezioni. Le modalità di espletamento dell'elezione sono stabilite dall'assemblea almeno trenta giorni prima dell'elezione stessa.

Sono inoltre compiti dell'assemblea dei soci riunita in forma ordinaria;

(a) proporre, discutere, stabilire le linee politiche e di indirizzo dell'Associazione;

(b) approvare e modificare il Regolamento;

(c) ratificare le quote di adesione annuale proposta dal Consiglio Direttivo;

(d) deliberare in merito al trasferimento della sede legale;

(e) deliberare, sentito il Tesoriere, in merito all'utilizzo del fondo di riserva;

(f) deliberare l'esclusione di un associato a maggioranza dei due terzi dei presenti;

L'assemblea può essere convocata in forma straordinaria dal Presidente o dal Consiglio Direttivo per motivi che esulano dall'ordinaria amministrazione e ogni qual volta ne faccia richiesta almeno la metà dei delegati aventi diritto al voto.

Le modalità di convocazione dell'Assemblea in forma straordinaria sono le medesime della convocazione in forma ordinaria.

Sono materia esclusiva dell'assemblea convocata in forma straordinaria e ratificate con la maggioranza dei due terzi degli aventi diritto di voto::

- (a) deliberare le modifiche allo Statuto
- (b) deliberare la sfiducia delle cariche elettive dell'associazione;
- (c) deliberare lo scioglimento dell'associazione.

Art. 19. Il Presidente. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, dura in carica tre anni ed è eleggibile per un massimo di due mandati.

Sono compiti del Presidente :

- (a) convocare e presiedere l'assemblea ;
- (b) convocare e presiedere il Consiglio Direttivo;
- (c) promuovere, coordinare e garantire il rispetto dei valori dello Statuto, e degli indirizzi forniti dall'assemblea e dal Consiglio direttivo.

Il presidente svolge funzione di portavoce e rappresentante l'associazione nelle occasioni pubbliche, dibattiti, incontri, seminari e nei rapporti istituzionali e non, salva sua delega al Vice Presidente oppure diversa indicazione da parte del Consiglio Direttivo.

Il Presidente è responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. 196/2003

Il Presidente ha la titolarità dei conti correnti dell'associazione congiuntamente al tesoriere.

Art. 20. Il Vice Presidente. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente, assumendone tutte le relative funzioni e poteri, quando il Presidente è indisponibile.

Art. 21. Il Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo dura in carica tre anni . E' presieduto dal Presidente. E' composto dal Presidente, dal Vice Presidente e da un minimo di tre fino ad un massimo di sette consiglieri eletti dall'assemblea (compresi Segretario e Tesoriere).

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente o dalla maggioranza dei suoi componenti ed è valido quando è presente la maggioranza dei consiglieri. La convocazione è fatta almeno sette giorni prima a mezzo e-mail e deve riportare la data, il luogo e l'ora dell'adunanza.

Il Consiglio Direttivo delibera a maggioranza semplice, in caso di parità prevarrà il voto del Presidente. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta ogni tre mesi.

Sono compiti del Consiglio Direttivo:

- (a) rendere esecutive le decisioni prese dall'Assemblea;
- (b) rendere esecutive le linee di indirizzo e i programmi di lavoro deliberati dall'assemblea, deliberando in merito alle attività associative da realizzare;
- (c) proporre all'Assemblea eventuali modifiche dei Regolamenti e dello Statuto;
- (d) proporre all'Assemblea l'entità delle quote associative annuali;
- (e) deliberare le scadenze amministrative ed eventuali sanzioni; nominare, su proposta del Presidente, eventuali referenti di gruppi di lavoro tematici (ruoli che possono essere coperti da Consiglieri o da associati)

Nel caso del venir meno di uno o più membri del Consiglio Direttivo, il Presidente procederà alla loro sostituzione entro un mese dall'evento, previo parere favorevole della maggioranza del Consiglio.

Art. 22. Il Segretario. Il Segretario si occupa di garantire l'operatività delle attività associative deliberate dal Consiglio Direttivo dell'Associazione . E' compito del segretario predisporre i verbali dei Consigli Direttivi e delle Assemblee, comunicare l'accettazione o il rigetto delle domande di adesione dei nuovi soci, previa delibera dell'assemblea.

Art. 23. Il Tesoriere. Il Tesoriere dura in carica tre anni ed è eleggibile per un massimo di due mandati. Il Tesoriere si occupa dell'amministrazione contabile dell'associazione , gestisce il patrimonio e le attività economiche dell'associazione, redige il bilancio preventivo e il rendiconto economico e finanziario da presentare annualmente all'Assemblea per l'approvazione . Il Tesoriere è titolare, insieme al Presidente, dei conti correnti dell'Associazione.

Art. 24. Disciplina delle cariche elettive. L'assemblea disciplina il numero dei consiglieri che compongono il Consiglio Direttivo nei limiti previsti dallo Statuto. I membri del Consiglio Direttivo devono essere presenti ad almeno la metà delle riunioni (Assemblee e Consigli Direttivi) organizzati nel corso dell'anno pena l decadenza della carica.

Le cariche di Presidente, Segretario e Tesoriere sono incompatibili con qualsiasi altro tipo d'incarico di natura elettiva, salva diversa deliberazione dell'Assemblea.

Art. 25. Risorse economiche e patrimoni. Il patrimonio dell'associazione è costituito da:

- (a) le quote annuali di adesione e i contributi degli associati ;
- (b) i contributi dei sostenitori;
- (c) i beni materiali ed immateriali, compresi i diritti di proprietà industriale e intellettuale, di proprietà dell'Associazione;
- (d) i proventi derivanti dalla gestione economica del patrimonio;
- (e) i proventi derivanti dalla gestione diretta dell'attività, servizi, iniziative e progetti;
- (f) le eccedenze degli esercizi annuali;
- (g) i contributi e le erogazioni liberali, donazioni, lasciti di terzi, sia pubblici che privati;
- (h) ogni altra entrata diversa non sopra specificata.

Il patrimonio è indivisibile e destinato unicamente, stabilmente ed integralmente a supportare il perseguimento delle finalità sociali.

Art. 26. Bilancio. L'esercizio sociale si intende dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno . Di esso deve essere presentato un rendiconto economico e finanziario all'Assemblea entro il 31 Marzo dell'anno successivo. Ulteriore deroga non superiore ai trenta giorni può essere prevista in caso di comprovata necessità o impedimento.

Il bilancio preventivo contiene la previsione e la programmazione economica dell'anno sociale successivo. E' presentato dal Consiglio Direttivo , su proposta del Tesoriere, e deliberato dall'assemblea dei soci. Il bilancio preventivo deve essere approvato entro il 31 dicembre . Può essere prevista una deroga massima di trenta giorni in caso di comprovata necessità o impedimento. Le variazioni del bilancio preventivo sono approvate dall'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio Direttivo.

Art. 27. Proventi e avanzo di gestione. I proventi delle attività dell'Associazione non possono in nessun caso essere divisi tra i soci , neppure in forme indirette. L'eventuale avanzo di gestione viene reinvestito a favore di attività di promozione delle attività dell'Associazione o per l'acquisto di macchine atte al perseguimento dei fini dell'Associazione.

Art. 28. Scioglimento dell'associazione. L'Associazione ha durata illimitata e può essere sciolta in qualsiasi momento dall'Assemblea che delibera a maggioranza dei due terzi degli aventi diritto al voto; la deliberazione di scioglimento deve essere proposta dal Consiglio Direttivo con il voto dei tre quarti degli aventi diritto.

L'assemblea che delibera lo scioglimento dell'Associazione nomina uno o più liquidatori e delibera sulla destinazione del patrimonio che residua dalla liquidazione stessa. La devoluzione del Patrimonio sarà effettuata ad associazioni non lucrative , di pubblica utilità o di beneficenza.

Se per tre anni consecutivi non si effettuano Assemblee l'associazione è da considerarsi sciolta a tutti gli effetti.

I soci receduti o esclusi dall'Associazione o per i quali il rapporto associativo comunque si sciogla o che abbiano comunque cessato di appartenere all'Associazione non avranno in alcun caso diritto a riavere le quote o i contributi versati, a chiedere lo scioglimento del fondo comune o alla liquidazione della quota di esso e non avranno alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

Art. 29. Clausola di conciliazione . Tutte le controversie che sorgeranno fra associati o fra associati e associazione o fra associazione e organi associativi, ivi comprese quelle relative alle impugnative di deliberazioni assembleari e del Consiglio Direttivo dovranno essere oggetto di un tentativo preliminare di conciliazione, avvalendosi del servizio offerto dall'organismo di conciliazione di Monza, secondo il regolamento e le tariffe da questo adottati. Le parti si impegnano a ricorrere alla conciliazione, prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale o arbitrale. Il procedimento sarà attivato dalla parte più diligente, mediante una richiesta alla segreteria dell'organismo di conciliazione.

Art. 30. Clausola compromissoria. Tutte le controversie aventi ad oggetto rapporti associativi, comprese quelle relative alla validità delle delibere assembleari e del Consiglio Direttivo, promosse da aspiranti associati , da o contro gli associati, da o contro l'associazione , da o contro gli amministratori o i liquidatori, saranno risolte mediante arbitrato rituale da un arbitro unico nominato dal Presidente dell'ordine degli avvocati di Monza, L'arbitrato sarà rituale e l'arbitro deciderà secondo diritto nel rispetto delle norme inderogabili degli artt. 806 e ss. del codice di procedura civile.

Art. 31. Disposizioni finali. Tutte le comunicazioni possono essere effettuate anche mediante posta elettronica anche non certificata, all'indirizzo indicato nella domanda di associazione o a quello comunicato successivamente .

Per tutto ciò che non è espressamente previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni contenute nel codice civile e nelle leggi vigenti in materia.

REGOLAMENTO

MACCHINE

Conoscere le macchine e gli attrezzi messi a disposizione degli Associati è fondamentale .
Rispetta queste semplici regole:

1. **ACCESSO:** Come Socio di " SHARE MAKER SPACE CUSANO", hai accesso al laboratorio ed all'area lavoro negli orari di apertura e potrai utilizzare gli strumenti e le macchine sia durante le attività, sia come gruppo, sia privatamente se sei preparato.
2. **PREPARAZIONE:** Per poter usare ogni macchina o strumento, dovrai dimostrare di saperlo usare in sicurezza. Per ogni macchina potenzialmente pericolosa dovrai quindi partecipare agli incontri di formazione che terremo regolarmente.
3. **SICUREZZA:** Ogni volta che userai la macchina dovrai poi rispettare il suo manuale della sicurezza, anche indossando i dispositivi di protezione come guanti ed occhiali quando previsto. Nel laboratorio troverai quanto necessario per proteggerti.
4. **RESPONSABILITA':** Le macchine sono anche tue. Usale quindi con cura, attenzione e rispetto per l'Associazione. Se per distrazione o imperizia causerai dei danni , dovrai risponderne.
5. **RISPETTO:** Cerca sempre di lasciare il laboratorio ed il banco così come l'hai trovato: pulito, in ordine e pronto per essere usato. Sarai così sicuro che anche tu lo troverai in queste condizioni. Rimetti sempre a posto gli attrezzi quando hai finito, pronti per l'uso.
6. **ORARI:** Il laboratorio sarà aperto in orari precisi che potrete verificare sul calendario. Nel laboratorio troverai sempre un responsabile esperto che ti potrà aiutare per ogni esigenza, chiedi senza timore, sarà là per quello.

7. UTILIZZO: Il banco di lavoro durante gli orari di apertura sarà sempre accessibile, mentre le macchine dovrai prenotarle per il tempo che ti serve.
8. COSTO: ogni macchina ha un costo orario. Questo può o meno comprendere anche il materiale, consulta la scheda di ciascuna macchina per conoscere i dettagli.
9. MATERIALI: se non compresi nel costo della macchina, i materiali dovrai acquistarli a parte. Segnala all'Associazione necessità particolari e, nei limiti del possibile cercheremo di soddisfarle.

ELENCO MACCHINE E COSTI DI UTILIZZO

TIPO MACCHINA	Costo Euro/ ora		Costo pla per cm3
Stampante 3D Makerbot Replicator	€. 12,00		€. 0,60
Scanner 3D	€. 6,00		
Fresa Roland mdx20	€. 9,00		
Laser Cutter	in arrivo		
Plotter taglio	€. 15,00		
Laboratorio elettronica	FREE		
Arduino	FREE		
Dremel e banco attrezzi	FREE		
Macchina da Cucire	in arrivo		
Wi Fi	FREE		
QUOTA ASSOCIATIVA	STUDENTI under 18 e Inoccupati	STUDENTI under 30	ORDINARIO
Validità 1 anno	€. 40,00	€. 70,00	€. 120,00
One Shot	€. 10,00	€. 10,00	€. 15,00
SOSTENITORE 1D	€. 150,00		
SOSTENITORE 2D	€. 200,00		
SOSTENITORE 3D	€. 250,00		

La quota associativa e' così suddivisa:

- €. 10,00 come quota di partecipazione al patrimonio dell'associazione
- La parte restante verrà utilizzata per finanziare l'operatività .
- Dal secondo anno si pagherà solo la quota stabilita dedotta dei 10 euro
- La quota one-shot servirà solo per finanziare l'operatività e non avrà diritti sul patrimonio dell'associazione.